

La Riforma del Terzo Settore... RUNTS a che punto siamo?



Regione Toscana

Cosa è cambiato per la Regione Toscana
con la nascita del RUNTS

Patrizia Bellofiore

Siena, 14 dicembre 2022



I registri regionali del Terzo settore

Il registro regionale delle organizzazioni di volontariato, il registro regionale delle associazioni di promozione sociale e l'albo regionale delle cooperative sociali sono suddivisi in articolazioni provinciali, e tutte le funzioni concernenti la tenuta di tali elenchi sono di competenza dei Comuni capoluogo e della Città Metropolitana di Firenze.

Organizzazioni di volontariato

La legge regionale n. 28 del 26 aprile 1993 e s.m., di valorizzazione delle Organizzazioni di Volontariato, istituisce il Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato

La legge regionale n. 87 del 24 novembre 1997 e s.m., di valorizzazione delle Cooperative sociali, istituisce l'albo regionale delle Cooperative sociali e riconosce il ruolo delle cooperative sociali che operano con carattere di solidarietà per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini.

La legge Regionale n. 42 del 9 dicembre 2002 e s.m., di valorizzazione delle Associazioni di Promozione Sociale istituisce il Registro regionale delle Associazioni di Promozione sociale e



...la Riforma del Terzo Settore ...

D.lgs 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore (Legge Delega 6 giugno 2016 n. 106)

**Normativa unica per gli ETS*

**7 tipologie di enti del terzo settore, elenco nominativo*

**Attività di interesse generale sono attività che devono essere svolte in via esclusiva o prevalente dagli Enti del Terzo Settore contribuendo così a definirne l'identità, per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, condizione per acquisire la natura di ETS Art. 5 d.lgs 117/2017:*

interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie educazione, istruzione e formazione professionale, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio...

** Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*



DM 106/2020 Il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 15 settembre 2020 individua le procedure di iscrizione degli enti al RUNTS, le modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021 individua nel 23.11.2021 la data di inizio del popolamento e della gestione ordinaria del RUNTS

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.



L'articolo 4, comma 1, D.Lgs n. 117/2017, c.d. “Codice del Terzo settore”, stabilisce che sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva e principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel RUNTS.

L'iscrizione degli enti, di cui al sopracitato articolo 4, comma 1, nel RUNTS, pertanto, **ha effetto costitutivo per l'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore e costituisce presupposto ai fini della fruizione dei benefici previsti dal Codice del Terzo settore e dalle vigenti disposizioni in favore degli enti**

...la normativa regionale ...



Con la **L. R. 53/2021**, Regione Toscana, nel disciplinare l'esercizio delle funzioni amministrative afferenti al Runts, ha ritenuto opportuno dare continuità al ruolo dei Comuni capoluogo di Provincia e delle Città metropolitana, in ragione del rispetto del principio di sussidiarietà, ritenendo il livello territoriale corrispondente a quello provinciale e metropolitano il più idoneo a rispondere alle istanze degli enti del terzo settore, vista la lunga esperienza gestionale svolta sulla base della legislazione regionale.

Ferma restando l'esclusiva titolarità delle funzioni in capo all'Ufficio regionale, l'art. 4 co. 1 della L. R. 53/2021 che stabilisce esplicitamente che ai fini dell'esercizio dell'attività istruttoria connessa alle funzioni amministrative di cui all'articolo 3 della medesima legge, ferma restando l'esclusiva titolarità delle funzioni in capo all'Ufficio regionale, lo stesso si avvale dei Comuni capoluogo di Provincia e della Città metropolitana di Firenze nel processo di popolamento iniziale ai sensi dell'articolo 9 e nella gestione ordinaria del RUNTS.

...compiti e funzioni ...



L'art. 9 della L. R. 53/2021 che dispone che a partire dalla data di attivazione del RUNTS, ai fini della trasmigrazione dei dati dai registri regionali, i Comuni capoluogo di Provincia e la Città metropolitana di Firenze, con riferimento agli enti aventi sede negli ambiti territoriali di riferimento, svolgono i seguenti compiti:

- a) comunicano telematicamente al RUNTS, con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 31 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, i dati in loro possesso relativi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale già iscritte nei rispettivi registri per le quali non siano in corso procedimenti di cancellazione;
- b) verificano la sussistenza dei requisiti necessari all'iscrizione al RUNTS ai sensi dell'articolo 54 del d.lgs. 117/2017 e del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020;



L'Ufficio regionale svolge le seguenti funzioni:

- adotta, a conclusione dei relativi procedimenti, i provvedimenti di iscrizione e cancellazione nelle sezioni del Runts di propria competenza nonché i provvedimenti con cui disporre la migrazione di ETS da una sezione all'altra del RUNTS;
- provvede all'emissione del provvedimento finale in coerenza con quanto stabilito (controllo triennale) a seguito della verifica dei requisiti previsti per l'iscrizione e la permanenza degli enti alla relativa sezione del Runts;
- anche avvalendosi della collaborazione delle altre amministrazioni, provvede ai controlli relativamente agli enti del terzo settore ricadenti nella propria competenza;
- rilascia i pareri obbligatori relativi alla devoluzione del patrimonio di cui all'articolo 9 del Cts;
- svolge, altresì, per il territorio regionale le funzioni previste dall'articolo 90 del D.Lgs 117/2017 sui controlli e poteri di cui agli articoli 25, 26 e 28 del Codice Civile sulle Fondazioni del Terzo Settore, ovvero quelli sull'amministrazione delle fondazioni



L'Ufficio comunale svolge le seguenti funzioni:

- verificano nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dall'articolo 22 del D.Lgs.117/2017 e degli articoli 16 e 17 del D.M. 15/9/2020 la regolarità formale della documentazione presentata dagli enti che intendano conseguire la personalità giuridica.
- svolgono l'istruttoria delle domande di iscrizione riferite agli enti avente sede legale nel territorio provinciale di competenza e della cancellazione dalle sezioni del RUNTS, e proponendo all'Ufficio regionale l'adozione di uno specifico provvedimento di iscrizione, diniego o di cancellazione. A tale scopo provvedono ad inserire nella piattaforma, entro un massimo di 40 giorni dal ricevimento dell'istanza, un verbale, sottoscritto dal responsabile del procedimento precedentemente individuato, che attesta la fine dell'istruttoria, la trasmissione del relativo parere e della proposta conseguente al fine di rispettare il termine di cui all'art. 47 del D. M. 106/2020. I Comuni capoluogo di Provincia e la Città Metropolitana svolgeranno le necessarie verifiche sulla reale sussistenza e operatività dell'ente e comunicando anche attraverso la messaggistica e le altre funzioni previste dalla piattaforma del Runts.



...la sfida ...

Regione Toscana, al fine di garantire un approccio sistemico e funzionale volto a risolvere tempestivamente eventuali problematiche inerenti la complessità del processo organizzativo, si impegna a perseguire il massimo coordinamento della rete territoriale in favore e in collaborazione con i Comuni capoluogo di Provincia e della Città metropolitana.

**confronto strutturato e periodico tra gli aderenti alla rete territoriale con l'obiettivo di condividere ogni contenuto informativo utile a favorire l'omogeneità nella gestione del registro tra gli operatori coinvolti (vedi ad es. lo scambio di informazioni generali, circolari ministeriali, modelli di statuti approvati a livello centrale, tematiche tecniche e soluzioni interpretative discusse a livello interregionale, FAQ).*

** redazione e condivisione di un “vademecum operativo” da aggiornare periodicamente, finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle pratiche sulla piattaforma del RUNTS ed all'individuazione di prassi e soluzioni condivise necessarie per rispettare la modalità a doppio livello di collaborazione stabilita con L. r. 53/2021 sia per gli iter procedurali relativi alle nuove iscrizioni che per la trasmigrazione degli enti del terzo settore;*

** definizione di un **calendario condiviso di seminari informativi e formativi** sulle tematiche di interesse relative all'oggetto del presente accordo in favore degli operatori dei Comuni capoluogo di Provincia, della Città metropolitana e di Regione Toscana.*



...qualche numero del RUNTS ad oggi ...

quasi 500 nuove iscrizioni tra APS, ODV e altri ETS con atti dirigenziali

...oltre 9200 ODV e APS in trasmigrazione dai vecchi registri.. al 7 novembre scadenza termini per iscrizione...

quasi 1948 enti trasmigrati iscritti con provvedimento entro il 7 novembre..

4720 enti trasmigrati iscritti senza provvedimento

1319 in istruttoria in attesa di iscrizione...

...per gli enti trasmigrati iscritti ...



Entro 90 giorni dalla data di iscrizione nel RUNTS il rappresentante legale dell'associazione deve accedere alla posizione dell'associazione trasmigrata sul portale RUNTS autenticandosi con SPID (o Carta nazionale dei servizi etc).

Con specifica procedura deve aggiornare/completare i seguenti dati:

- di tutte le persone fisiche che ricoprono una carica devono essere inseriti: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, nazionalità, carica ricoperta e data di nomina;
 - attività di interesse generale ex art.5 del CTS effettivamente svolte tra quelle inserite nello statuto;
 - previsione statutaria di svolgimento attività diverse ex art.6 del CTS (si/no);
 - numero volontari;
 - numero associati;
 - numero dipendenti;
 - tra gli Organi di amministrazione, di controllo e revisione deve essere inserito il riferimento agli organi eletti, con indicazione di numero dei componenti e data di nomina;
 - eventuale ente affiliante, con specificazione del codice fiscale e caricamento del relativo certificato di affiliazione.
- Depositare il bilancio di esercizio 2021, redatto sulla modulistica ministeriale e corredato del verbale assembleare di approvazione. Questa seconda procedura può essere utilizzata anche da un commercialista delegato all'uopo.
- Infine, se interessati per le prossime annualità a beneficiare del 5x1000, ancorché inseriti negli elenchi permanenti dell'Agenzia delle Entrate è interesse delle associazioni utilizzare l'ulteriore procedura per richiedere l'accreditamento, con l'inserimento del codice IBAN

GRAZIE



Regione Toscana

email: patrizia.bellofiore@regione.toscana.it